



Roma, 2 gennaio 2012

Protocollo: 232/RU

Rif.:

Alle Direzioni Regionali, interregionali e provinciali

Allegati:

Agli Uffici delle Dogane tutti

OGGETTO: Reg. (UE) n. 1189 del 18 novembre 2011 recante modalità di applicazione di talune disposizioni della direttiva 2010/24/UE sull'assistenza reciproca in materia di recupero crediti risultanti da dazi, imposte ed altre misure

La Direttiva 2010/24/UE del Consiglio relativa all'assistenza reciproca in materia di recupero crediti risultanti da dazi, imposte ed altre misure, a decorrere dal 1° gennaio 2012 andrà ad abrogare la precedente Direttiva 2008/55/CE.

La nuova Direttiva ha introdotto sostanziali innovazioni sulla mutua assistenza e, al riguardo, il SAISA, con nota prot.n. 80249 del 10 giugno 2010, ha già evidenziato le rilevanti disposizioni impartite con la stessa.

Al fine di garantire una rapida comunicazione tra Autorità richiedenti ed Autorità adite era necessario adottare regole dettagliate che disciplinassero le comunicazioni tra le Autorità coinvolte.

A tale scopo la Commissione Europea ha emanato la Decisione di esecuzione del 18/11/2011 ed il Regolamento (UE) n.1189 del 18 novembre 2011 recanti le modalità di applicazione di talune disposizioni della Direttiva 2010/24/UE e ha abrogato, nel contempo, il Reg. (CE) n. 1179/2008.

Con il nuovo regolamento la Commissione ha ridefinito le modalità di applicazione, precedentemente impartite con il Reg. (CE) n. 1179/2008 per le quali il SAISA ha emanato la nota prot.n. 18218 del 6 febbraio 2009, in ordine ai termini ed alle modalità di comunicazione tra le autorità adite e quelle richiedenti.

Con la nuova normativa la Commissione ha ribadito che la trasmissione al paese membro adito di tutta la documentazione deve avvenire, per quanto possibile, attraverso la rete CCN/CSI, esplicitando la validità legale dei documenti trasmessi per via elettronica.

Ove, per ragioni tecniche, non fosse possibile utilizzare tale rete di trasmissione, l'articolo 2 ha previsto l'inoltro della documentazione per posta e ha dettato la procedura da seguire in tali fattispecie.

Il nuovo Regolamento, inoltre, al fine di garantire la trasmissione di tutti i dati necessari allo stato adito per adempiere a quanto richiesto, ha introdotto il “**Modulo standard di notifica contenente informazioni sui documenti notificati**” (allegato I), che deve accompagnare la richiesta di notifica, e il “**Titolo Uniforme che consente l'Esecuzione nello Stato membro adito**” (allegato II) che accompagnerà la richiesta di recupero.

Con la Decisione di esecuzione, a **decorrere dal 1° gennaio**, la Commissione ha reso **obbligatorio** l'utilizzo dei tre formulari ad essa allegati (**Mod. RI** – Richiesta di Informazioni; **Mod. RN** – Richiesta di Notifica; **Mod. RR** – Richiesta di Recupero).

Gli Uffici doganali, pertanto, dovranno utilizzare esclusivamente i **nuovi formulari** elettronici, previsti per la richiesta di notifica e la richiesta di recupero, unitamente al rispettivo modulo standard di notifica e titoli uniforme per l'esecuzione, e trasmetterli, insieme alle altre necessarie informazioni, in **formato elettronico al SAISA**, quale competente punto di contatto nazionale con le autorità degli altri Stati membri.

Il SAISA, espletati gli adempimenti di competenza, tramite la rete CCN provvederà alla trasmissione allo Stato adito di tutta la documentazione.

Si prega di prestare attenzione alla predisposizione delle richieste di recupero e del relativo “Titolo Uniforme che consente l’Esecuzione” che dovranno essere debitamente compilati in ogni parte attenendosi scrupolosamente a quanto riportato nel Titolo iniziale con consente l’esecuzione.

Detti formulari elettronici, **e-forms in formato .xml, che costituiscono il nuovo formato di comunicazione elaborato dalla Commissione europea**, sono contenuti nel relativo applicativo “**Recovery e-forms**” che sarà a breve disponibile, unitamente alla guida per l’installazione, nella **intranet dell’Agenzia delle Dogane**, accedendo dal **menu “Strutture Centrali”** all’Area “**Tecnologie per l’Innovazione**”, all’interno della quale è possibile entrare nelle risorse **SAISA**.

Lo scrivente Servizio si riserva di comunicare tempestivamente le specifiche tecniche per l’utilizzo degli e-forms forniti dalla Commissione europea.

Il Direttore

Dott. Roberto Chiara

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell’art.3, comma 2 del D.Lgs 39/93